

la serietà dell'importanza  
di un corpo organisma  
al quale  
d'essere immerso  
so' al funzionar di suo

mercoledì 17 gennaio 2018  
8 e 00

l'importanza di sé  
di un corpo organisma  
che di vivente  
fa dell'elaborare sé  
per sé  
a reso di me  
al quale  
gli so'  
d'immerso

mercoledì 17 gennaio 2018  
8 e 02



me  
alimentato  
dei concepiri  
a sé  
per sé  
del corpo mio organisma  
di sé  
vivente

mercoledì 17 gennaio 2018  
8 e 04



di roba importante  
si tratta  
che da intorno a me  
di sé  
s'è fatta  
in sé  
di persistire

mercoledì 17 gennaio 2018  
8 e 30

un corpo organisma  
che a me  
è capitato  
di far la culla

mercoledì 17 gennaio 2018  
9 e 00

che poi  
fin dall'avvio  
so' stati  
a me  
per me  
lo scorrere  
di lampi  
fatti di istanti

mercoledì 17 gennaio 2018  
9 e 02

che solo d'adesso  
del riconnettersi di proprio  
a interferir di che  
del rendersi di mio  
d'autonomare quanto  
dello seguire sé  
fa di sé  
dello riconcepir per sé  
di produrre a intorno  
nel dentro della pelle mia  
lo bozzolar di me  
dell'infiorar di sé

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 00

che a me  
di rinquadrato adesso  
a far diverso  
si fa riconcepire  
di quanto  
si rende  
di sostituire  
lo maginare allora

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 02

favole  
per quanto so' stato ad inseguire  
ed ho sempre eseguito  
quale fosse  
l'interpretari di veritari

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 04



interpretazioni  
composite  
a coniugar sedimentari  
che delli montar le parti  
d'autonomato  
si fanno  
peristaltar flussari  
delli motar  
di conduzione  
delli mimar sordine  
in maginari

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 06

quando  
delli abbrivari  
che mia carne rende  
a suggerir  
dello seguirla  
ad eseguirli

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 07

dello mimare proprio  
della mia carne  
in transustari  
dello montar dei pezzi  
della memoria mia sedimentaria  
rende  
dell'innescar di sé  
dei reiterare  
alla lavagna

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 08

del corpo mio organisma  
a funzionar di sé  
dello biòlocar diretto  
fa d'emulari in sé  
dei reiterar scenari  
che poi  
rimanda di sé  
alla memoria  
ancora  
a produrre  
sedimentario

mercoledì 17 gennaio 2018  
17 e 10

macchina organisma  
che a proprio originari  
sa rimandare i commediari  
fatti di custodir  
sedimentari

giovedì 18 gennaio 2018  
14 e 00



il corpo mio organisma  
che d'attivare sé  
d'autonomari  
gli basta a circuitare sé  
di quanto  
a sedimento  
s'è caricato  
di far delli ciclare

giovedì 18 gennaio 2018  
14 e 02

di quel che lascio correre  
al dentro del corpo mio organisma  
del rendersi di sé  
a prendersi di sé  
delli suoi mimari  
in sé  
a seguir delle sordine  
di sensitari  
e fa dell'eseguir  
per quanto traccia  
di sé

giovedì 18 gennaio 2018  
17 e 00

lo conseguir di quanto  
a quanto  
dell'apparir tracciari  
che lascio  
dell'avvertire tali  
dello seguir  
dei loro andari

giovedì 18 gennaio 2018  
17 e 02

dei maginar  
che fa  
la mia ribalta  
fatta  
del corpo mio organisma  
che dello spettacolar di sé  
dello trovare me  
d'immerso in lui  
a personar di sé  
dello soggettare me

giovedì 18 gennaio 2018  
18 e 00

di quel che si svolge  
nel corpo mio organisma  
quando l'avverto solamente  
a sensitari  
e non lo leggo a concepiri

giovedì 18 gennaio 2018  
19 e 00



il corpo mio  
del biòlocare sé  
a vivere di sé  
del funzionare in sé  
per sé  
a contestar di quanto  
di concepire  
dei figurare ai sé  
dei futurare propri

giovedì 18 gennaio 2018  
19 e 02

il tempo  
e dell'avventurari ad esso  
delli configurare  
del soggettar dell'emulari  
che miei  
fa i sostener l'interpretari  
a scorrere  
dei compitar  
dell'attorar scenari

giovedì 18 gennaio 2018  
21 e 00

quando  
a metoditar delli maestrire  
e dei suggeriri in sé  
di dentro a sé  
del corpo mio  
ad eseguir destrari

giovedì 18 gennaio 2018  
21 e 02

quando non vie'  
delli destrare  
che la memoria mia  
in sedimento  
non conserva  
di sé  
delli parziari

giovedì 18 gennaio 2018  
21 e 04



quando  
a conseguir dei sedimenti  
di mio  
e raccolti e custoditi  
dello costituire a mio  
delli montari  
si fece  
dell'inventare chi  
dello vestire  
m'intesi  
fosse una donna

giovedì 18 gennaio 2018  
23 e 00

caratterizzar di lei  
dell'inventare mio  
e la nominai  
posticcio  
di fare una donna

giovedì 18 gennaio 2018  
23 e 02

quando fu  
lo valutare mio  
considerando lei  
del presentarsi suo  
a configurar di donna  
e l'inventare mio di quanto  
dell'identar di "chi?!"  
che d'unica presenza  
facea di sé

venerdì 19 gennaio 2018  
10 e 00

"chi?!"  
e il corpo organisma  
che l'immerge  
degli umori propri  
del funzionare suo biòlo  
dello vitare

venerdì 19 gennaio 2018  
12 e 00

"chi?!"  
che d'esistere  
ad essere d'immerso  
al proprio corpo organisma

venerdì 19 gennaio 2018  
12 e 02

di "chi?!"  
che a colui organisma  
è fatto d'immerso

venerdì 19 gennaio 2018  
12 e 04



ai multi tasca  
del corpo proprio organisma  
che delli maginari in sé  
quando non s'accorge  
dei fare propri  
i moltiplicare sé  
a soggettare sé  
di "chi?!"

venerdì 19 gennaio 2018  
12 e 06

e fa  
di sé organisma  
li navigar librare  
alli subdolitare

venerdì 19 gennaio 2018  
12 e 08

i multitasca  
che resi a corredo  
so' a far  
delli librare  
alli propri  
subdolitari

venerdì 19 gennaio 2018  
15 e 00

dell'intero vitare svolto dall'organisma  
d'intellettari proprio  
a risonare in sé  
fa multimarginari  
e inventa  
d'autopropriocettivari  
l'animazioni in sé

venerdì 19 gennaio 2018  
16 e 00

il corpo mio  
dello vitare suo  
fa di sé  
in sé  
dell'incontrando che  
rende i crear propriocettivari  
che a moltiplicar  
di quanto  
inventa  
dell'accroccar di maginari  
li soggettari  
di sé  
e di che

venerdì 19 gennaio 2018  
17 e 00

trasparenza e rimandar  
delli creati

venerdì 19 gennaio 2018  
19 e 00

trasparenze e subdolismi

venerdì 19 gennaio 2018  
19 e 02

quando  
di subdolare  
d'intellettare rende  
delli crear scenare  
a mio  
delli danzari

venerdi 19 gennaio 2018  
19 e 04

logiche portanti  
che delli sceneggiari multipli  
fa i soggettari miei  
d'anch'essi  
multipli

venerdi 19 gennaio 2018  
19 e 06

multischizato  
dei mille soggettar  
delli maginar  
di dove  
mi vo'  
e mi fo  
di nascostare  
a divenir  
di soggettar qualcuno

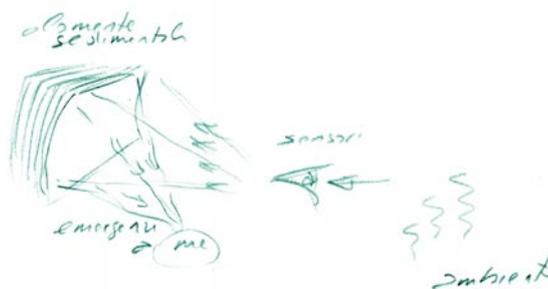
venerdi 19 gennaio 2018  
19 e 08

macchie di che  
a proliferar qualcuno

venerdi 19 gennaio 2018  
19 e 10

giornalierità  
del multipliar  
li soggettari  
a subdoniare

venerdi 19 gennaio 2018  
19 e 12





quando di mio  
davanti a chi  
per quanto colui  
di sé  
fa sé  
dell'apparendo sé  
e dello subdolare mio  
nel dentro mio  
della mia pelle  
che di nascosto  
all'uno  
o all'altro  
dei due miei  
dei doppio maginari

venerdì 19 gennaio 2018  
21 e 00

il subdolismo di mio  
a doppiar  
dei maginari

venerdì 19 gennaio 2018  
21 e 02

l'anomalia subdolica  
e il capitar soggettuar

venerdì 19 gennaio 2018  
21 e 04

l'autonomar subdolico  
insito a mio  
che fin dall'inizio  
da quando  
ad incontrar di quanti

venerdì 19 gennaio 2018  
21 e 06

subdolitari  
e multitasca  
dei maginari

venerdì 19 gennaio 2018  
21 e 08

quando  
dell'avvertendo  
a sensitar di suo  
del corpo mio organisma  
dello vagar  
del pronunziari suo  
dallo volume  
al quale  
delli vitare  
sono d'immerso

sabato 20 gennaio 2018  
8 e 00



lo sentitar  
che sgorga di dentro  
del volume mio della carne  
che a propriocettivare  
fa di sé  
dei divampar l'umori  
che avverto  
dello vitàr di suo  
in sé  
da sé

sabato 20 gennaio 2018  
8 e 02

punto  
di convogliari  
in sé  
che di quanto  
si genera a sé  
d'impressionare sé  
transponda a me  
dei contenere in sé  
per me

sabato 20 gennaio 2018  
9 e 00

la voce dell'impressioni  
e come avverto che

sabato 20 gennaio 2018  
9 e 02

me  
fatto d'immerso  
in una macchina biòla  
che di costanza sua  
per tutto il tempo  
dello suo funzionare  
genera in sé  
di sé  
d'autonomari proprio  
lo suo vitàre

sabato 20 gennaio 2018  
11 e 00

e me  
d'immerso ad essa  
ne so'  
cumulatore  
di vivenza

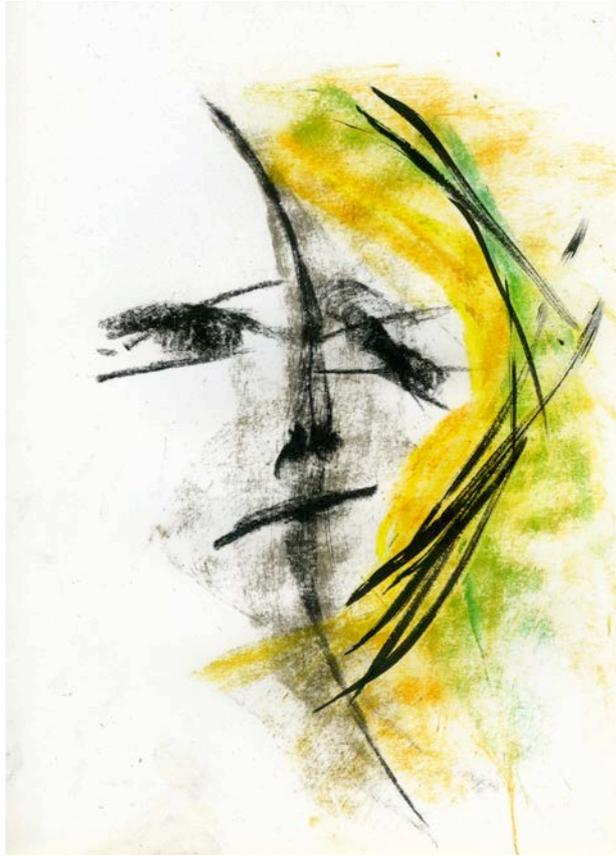
sabato 20 gennaio 2018  
11 e 02

la carne mia del corpo  
a divenir di registrar  
si fa palestra  
dell'interferiri l'onde

sabato 20 gennaio 2018  
21 e 00

palestra sconosciuta  
e l'esservi d'immerso

sabato 20 gennaio 2018  
21 e 02



reticolo organisma  
che degl'interferiri in sé  
si fa  
dell'umorar  
l'andari in sé  
e "chi?!"  
ad essergli  
d'immerso  
sono librato in quanto  
e so'  
d'incapace  
ad esso  
d'esso

sabato 20 gennaio 2018  
22 e 00

il corpo mio organisma  
che anche senza di me  
del funzionare suo biòlo  
rende di sé  
delli scenari in sé  
dello vivàre

domenica 21 gennaio 2018  
11 e 00



che poi  
ancora di suo  
si fa dei registrar  
e delli reitar di quanto  
ad apparire in sé

domenica 21 gennaio 2018  
11 e 02

a risonar di sé  
da sé  
proietta in sé  
di dentro a sé  
del corpo mio organisma  
fatto di carne  
e si rende a divenir  
manifestar di che  
dello vestire in sé  
dell'avvertire  
a mio  
di soggettuar sé  
per quanto

domenica 21 gennaio 2018  
11 e 04

qualsiasi cosa fosse  
il corpo mio organisma  
che d'essere "chi?!"  
e da immerso ad esso  
confondo di mio  
dei rumorare suoi  
d'esser di me

domenica 21 gennaio 2018  
19 e 00

oltre al corpo organisma  
che certo  
di biolità sussiste  
da "che?!"  
c'è ancora  
del produrre  
a propriocettari  
in sé  
dell'appoggiar memoria  
delli vitare

domenica 21 gennaio 2018  
21 e 00

della memoria e della lavagna  
dell'organisma  
si crea  
tra loro a risonare  
ancora d'inventar da sé  
dei depositari  
d'astrazioni  
di sé  
a controfiguri

domenica 21 gennaio 2018  
22 e 00

degl'appoggiar  
fatti a memoria  
che quanto a risonare  
si fa  
d'ologrammari alla lavagna  
del rendere a sé concrete  
pietre di volta  
a rimbalzar le posizioni

domenica 21 gennaio 2018  
22 e 02





lo registrar che fa la memoria  
a rendere d'autonomari  
e poi  
d'autonomari ancora  
dei risonari  
fa reiterare  
alla lavagna

domenica 21 gennaio 2018  
22 e 04

degl'autonomari  
che il corpo mio organisma  
si fa  
della memoria  
con la lavagna  
dei risonar tra loro  
a registrarli nuovi  
delli crear sedimentari

domenica 21 gennaio 2018  
23 e 00

la carne mia  
che in sé  
di sé  
d'interferir l'ondari a sé  
rende sé  
dello vivente fatta  
dei motorar di sé

lunedì 22 gennaio 2018  
20 e 00

che la lavagna mia  
fatta di carne  
dei transustar di sé  
ai circuitare  
fa di tensionare sé  
e avverte di sé  
a me  
delli propriocettivari  
dello vivàr di suo  
a precognire  
in sé

lunedì 22 gennaio 2018  
20 e 02

della memoria sua biòla  
alla lavagna  
fa dell'anticipare a sé  
di sé  
per quanto appresso

lunedì 22 gennaio 2018  
20 e 04

scene fatte di transustari  
resi dalla mia carne  
che di propriocettivari  
si popola  
a ricordare  
della storia di sé

lunedì 22 gennaio 2018  
21 e 00

il tempo mio  
d'immerso  
al tempo suo  
del corpo mio  
che costringe in sé  
dello vitare  
di sé

lunedì 22 gennaio 2018  
22 e 00

il tempo di me  
segnato dall'estemporaneitar  
del corpo mio organisma

lunedì 22 gennaio 2018  
22 e 02



e "chi?!"  
che d'essere innome  
alla lavagna mia organisma  
che immerge  
rende trasparenza

martedì 23 gennaio 2018  
8 e 00

dello vitar  
del corpo mio organisma  
dello manifestare in sé  
di sé  
dei risonar  
tra la memoria e la lavagna  
di propriocettivare  
rende sé  
delli tracciari  
sé

martedì 23 gennaio 2018  
8 e 02

della memoria  
che rende alla lavagna  
dell'innescari a sé  
propriocettivari  
a reiterari  
di manifesta  
dell'aggregar creari  
nello tornare  
ancora alla memoria  
ad inventar culture  
del controfigurare  
"chi?!"

martedì 23 gennaio 2018  
9 e 00



*me  
il corpo mio fatto di mente  
ed il reticolar degli ologrammi*

*28 maggio 2003  
20 e 13*

*che poi  
d'accesi  
a far di giro  
rendono i flussi*

*28 maggio 2003  
20 e 15*

*me  
il corpo mio  
e g'ologrammari*

*28 maggio 2003  
20 e 16*



*che a interferir  
quanti ologrammi  
a ritornar  
rendono umori*

28 maggio 2003  
20 e 17

*e me  
che a dentro  
resto d'ascolto*

28 maggio 2003  
20 e 18

*che fin da sempre  
fui di scambiare  
quelli  
d'essere vita*

28 maggio 2003  
20 e 20

*di quel che gira dentro d'adesso  
di lento spegnimento  
è d'occupare il palco*

28 maggio 2003  
23 e 55

*che a far la storia mia di sempre  
le scie di spegnimento  
a permaner l'ho intese come  
d'esser per sempre*

28 maggio 2003  
23 e 57

*e non solo le scie  
ma poi  
d'accendimento il condominio  
ad indicar  
feci del fuori*

28 maggio 2003  
23 e 58

*d'accendere da me  
dentro l'essere dentro  
è la lettura*

28 maggio 2003  
23 e 59

*dell'esistenza mia  
nella mia mente  
non c'è del conto*

29 maggio 2003  
0 e 11

*che nel teatro  
senza le quinte  
pericoliar m'avverto i segni  
e resto imputato*

29 maggio 2003  
0 e 13



storie  
che delli montare  
dalla memoria  
si fa  
di sentitari

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 00

che d'avvertir  
di propriocettivari  
la carne mia  
rende di sé  
dell'immergendo me

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 02

e l'avvertiri a mio  
di quel che rende  
di sé  
la carne mia  
di me  
dell'immersione  
ad essa

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 04

dello manifestar lo sentitari  
che la mia carne  
rende di sé  
e so'  
dello confusionare sé  
a sola  
concreta voce  
di mio

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 06

a maginar che ha fatto  
dei sostener le voci  
so' a soggettar  
di mio  
a personar  
di me

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 08

me  
che a personar  
confondo  
d'essere "chi?!"  
se pure  
non m'è  
di mai riuscito  
a intravedere  
come  
e di cosa  
fosse

martedì 23 gennaio 2018  
11 e 10